



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 17 maggio 2017)

L'anno 2017, il giorno mercoledì 17 del mese di maggio nella sede della Città metropolitana, in seduta pubblica, ha avuto inizio alle ore 15,15 il Consiglio convocato per le ore 15,00.

E' presente e presiede la seduta il Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano, Gemma Guerrini. Partecipa il Segretario Generale Avv. Serafina Buarnè.

All'inizio della seduta il Consiglio risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 12 Consiglieri – assenti n. 12 Consiglieri come di seguito:

		P	A			P	A
Alessandri	Mauro		X	Ghera	Fabrizio		X
Ascani	Federico	X		Guerrini	Gemma	X	
Baglio	Valeria	X		Libanori	Giovanni		X
Borelli	Massimiliano	X		Manunta	Matteo	X	
Cacciotti	Mario	X		Pacetti	Giuliano	X	
Catini	Maria Agnese		X	Pascucci	Alessio	X	
Celli	Svetlana		X	Passacantilli	Carlo	X	
Colizza	Carlo		X	Priori	Alessandro		X
De Vito	Marcello	X		Sanna	Pierluigi		X
Ferrara	Paolo	X		Silvestroni	Marco		X
Fucci	Fabio		X	Volpi	Andrea		X
Gabbarini	Flavio	X		Zotta	Teresa Maria		X

DELIBERAZIONE N. 18

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione definitiva.

OMISSIS

(Il Consigliere metropolitano Marcello De Vito delegato al “Bilancio e Partecipate” illustra la proposta di deliberazione.

L'intervento è riportato nella resocontazione conservata agli atti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

l'art. 1, comma 8, della legge 56/2014;

l'art. 21, comma 5, lettera b), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 25 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, rubricato “Esame della proposta di rendiconto”;

Premesso:

che con decreto n. 15 del 07.04.2017 il Sindaco ha approvato il “Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione”;

che in data 11.04.2017 con verbale n. 4 è stata acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000;

che la 9^a Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la proposta di deliberazione in data 21.04.2017, per gli adempimenti di cui all'art. 9, comma 1, del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale;

che con deliberazione n. 16 del 12.05.2017 il Consiglio metropolitano ha adottato il Rendiconto della gestione 2016, per la successiva acquisizione del parere della Conferenza metropolitana;

Atteso che nella Conferenza metropolitana - convocata per il giorno 17.05.2017 per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 56/2014, sulla deliberazione di adozione del Rendiconto della gestione 2016 - non è stato raggiunto il quorum previsto dalla citata legge 56/2014 e dall'art. 21, comma 5, lett. b dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Dato atto:

che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della gestione e Servizi di Tesoreria" della Ragioneria Generale Dott. Antonio Talone e di regolarità contabile del Ragioniere Generale, nonché il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione del Ragioniere Generale in qualità di Direttore;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

di approvare in via definitiva la deliberazione n. 16 del 12.05.2017 con oggetto "Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione", che si allega alla presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale e che quivi si intende integralmente trascritta e riportata;

di dare atto che tutta la documentazione inerente il Rendiconto della gestione 2016, come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione della Ragioneria Generale, utilizzando il seguente link:
<http://portaleragioneria.cittametropolitanaroma.gov.it/temi/consuntivo-2016>

- Conto del Bilancio 2016 – 118
- Conto del Bilancio 2016 – 267
- Relazione Dipartimentale
- Relazione Tecnica – Volume 2 Parte 1
- Relazione Tecnica – Volume 2 Parte 2
- Schede Svolgimento Residui Attivi
- Schede Svolgimento Residui Passivi

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

(Al momento della votazione risultano presenti, oltre al Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano Gemma Guerrini, i Consiglieri: Ascani, Baglio, Borelli, Cacciotti, Colizza, De Vito, Ferrara, Gabbarini, Manunta, Pacetti, Pascucci, Passacantilli).

Procedutosi alla votazione elettronica il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori (Manunta, Pasacantilli, Pacetti), dichiara che il provvedimento è approvato con n. 12 voti favorevoli (Ascani, Baglio, Borelli, Cacciotti, Colizza, De Vito, Ferrara, Gabbarini, Guerrini, Manunta, Pacetti, Pascucci), 1 voto contrario (Passacantilli).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
Buarnè

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
F.to digitalmente
Gemma Guerrini



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.M. N. 18 DEL 17.05.2017
CHE SI COMPONE DI N. 9 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE**

Deliberazione C.M. n. 16 del 12.05.2017

Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione



Città metropolitana di Roma Capitale Consiglio metropolitano

(Estratto del verbale della seduta pubblica del 12 maggio 2017)

L'anno 2017, il giorno venerdì dodici del mese di maggio nella sede della Città metropolitana, in seduta pubblica, ha avuto inizio alle ore 10.15 il Consiglio convocato per le ore 10,00.

E' presente e presiede la seduta il Vice Presidente Vicario del Consiglio metropolitano, Gemma Guerrini. Partecipa il Segretario Generale Avv. Serafina Buarnè.

Al momento dell'inizio della trattazione dell'argomento indicato in oggetto il Consiglio risulta riunito in numero legale, essendo presenti n. 17 Consiglieri – assenti n. 7 Consiglieri come di seguito:

		P	A			P	A
Alessandri	Mauro	X		Ghera	Fabrizio		X
Ascani	Federico	X		Guerrini	Gemma	X	
Baglio	Valeria	X		Libanori	Giovanni	X	
Borelli	Massimiliano	X		Manunta	Matteo	X	
Cacciotti	Mario	X		Pacetti	Giuliano	X	
Catini	Maria Agnese		X	Pascucci	Alessio		X
Celli	Svetlana	X		Passacantilli	Carlo	X	
Colizza	Carlo	X		Priori	Alessandro		X
De Vito	Marcello	X		Sanna	Pierluigi		X
Ferrara	Paolo	X		Silvestroni	Marco	X	
Fucci	Fabio		X	Volpi	Andrea		X
Gabbarini	Flavio	X		Zotta	Teresa Maria	X	

DELIBERAZIONE N. 16

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione.

OMISSIS

(Il Consigliere metropolitano Marcello De Vito delegato al “Bilancio e Partecipate” illustra la proposta di deliberazione.

Intervengono nella discussione i Consiglieri Alessandri, Gabbarini, Baglio e Ascani.

Per dichiarazione di voto i Consiglieri Libanori e Silvestroni e successivamente il Cons. delegato De Vito per la replica.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione conservata agli atti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 15 del 7 aprile 2017, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Rendiconto della gestione 2016 – Approvazione”;

con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 16 dicembre 2016 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016;

con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29 dicembre 2016 – esecutiva ai sensi di legge – è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016 e sono stati determinati gli obiettivi della gestione, rispetto a quelli generali e specifici, affidando gli stessi ai responsabili dei Servizi (art. 169 del T.U.E.L.);

Considerato che:

ai sensi del punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi...”;

lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che “La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

lo stesso art. 227, al comma 1, prevede che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al rendiconto della gestione sono allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- k. il prospetto dei dati Siope;
- l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'articolo 11 del d.lgs. 118/2011;
- o. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Tenuto conto che:

con Circolare n. 6 del 25 gennaio 2017, avente ad oggetto “Indirizzi metodologici per la predisposizione del consuntivo 2016”, la Ragioneria Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

i Dirigenti hanno provveduto alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ciascuno per la parte di propria competenza ratione materiae e alla luce delle disposizioni delineate nel “Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

con Determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale, R.U. 1177 del 23 marzo 2017, avente ad oggetto “Riaccertamento residui – Conto del Bilancio 2016” è stato preso atto delle risultanze delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione di competenza 2016 e dagli esercizi precedenti, effettuate dai Dirigenti Responsabili dei Servizi;

Considerato, inoltre che:

con Decreto della Sindaca metropolitana, n. 12 del 17 marzo 2017, recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 (art. 228 del d.lgs n. 267/2000 e art. 3 del d.lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio 2017, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata” è stata decretata la reimputazione sull'annualità 2017 degli impegni provenienti dall'annualità 2016 e non esigibili al 31/12/2016, per un importo pari ad Euro 44.392.807,86;

l'elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell'Allegato “Schede di svolgimento dei residui attivi” e nell'Allegato “Schede di svolgimento dei residui passivi”;

è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2016;

è stato presentato il Conto del Tesoriere dell'Ente redatto secondo le disposizioni di legge in materia di regolarità degli ordini di pagamento emessi nel corso dell'esercizio 2016;

è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l'esistenza di un Avanzo di Amministrazione di Euro 171.349.212,20, come evidenziato dal Conto del Bilancio redatto ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

viene allegato il prospetto relativo al Fondo Pluriennale Vincolato risultante alla fine dell'esercizio 2016, pari ad Euro 44.392.807,86, come espressamente disciplinato dal punto 5.4 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

è stato effettuato un accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per un importo pari ad Euro 4.130.076,58, che, per effetto degli accantonamenti effettuati negli anni passati, raggiunge una consistenza finale al 31/12/2016 pari ad Euro 40.000.000,00;

coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011 è stato effettuato un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 5.000.000,00;

il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” al fine di costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel Conto del Bilancio, con un risultato finale dell'esercizio 2016 pari ad €- 26.885.891,40;

lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale, che per effetto del risultato economico negativo raggiunge una consistenza finale pari ad €656.943.175,56;

con D.C.M. n. 53 del 29 luglio 2016 recante “Salvaguardia equilibri di bilancio – Gestione esercizio provvisorio 2016 – Art. 193 Testo Unico Enti Locali” si è dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'annualità 2016;

nel corso dell'esercizio 2016, si è provveduto al finanziamento di debiti fuori bilancio con Deliberazioni del Consiglio metropolitano nn. 7,8,9,10,11,12,13 e 14 del 18/03/2016, n. 37 del 23/05/2016 e n. 57 dell'11/11/2016 derivanti da sentenze esecutive ed al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L., per un importo di Euro 105.750,80;

Preso atto:

dei Rendiconti relativi all'esercizio 2016 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Considerato che:

nell'esercizio 2016 è stato possibile raggiungere gli equilibri di bilancio solo facendo ricorso alle misure straordinarie previste dalle normative di settore, ed in particolare procedendo alla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, applicando cospicue risorse di avanzo di amministrazione al fine di finanziare il maggior onere finanziario afferente alla restituzione di somme al Bilancio dello Stato, nonché, all'utilizzo di risorse straordinarie derivanti da trasferimenti regionali vincolati e ad accertamenti “straordinari” provenienti da IPT;

la situazione di disavanzo strutturale, coperta nel 2016 con il ricorso alle misure straordinarie sopra descritte, non ha consentito all'Ente di adottare un Bilancio Pluriennale;

nel 2016 per poter garantire il permanere dell'equilibrio finanziario e del pareggio di bilancio gli stanziamenti di spesa sono stati ridotti al minimo indispensabile al fine di garantire lo svolgimento dei servizi essenziali di competenza dell'Ente;

Dato atto che è stata acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 7, lett. d), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 11.04.2017;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 21.04.2017;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 56/2014 e dell'art. 25, commi 4 e 5, del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale, sarà sottoposta alla Conferenza Metropolitana per l'acquisizione del parere;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Rendiconto della gestione e Servizi di Tesoreria" della Ragioneria Generale, Dott. Antonio Talone, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e in qualità di Direttore ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

1. di approvare tutti i documenti del Rendiconto della gestione 2016, ivi compreso il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri indicati in premessa ed afferenti l'esercizio finanziario 2016, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 1/01/2016		€122.804.044,43
Riscossioni in c/residui	€314.000.052,72	
Riscossioni in c/competenza	€451.357.685,77	€765.357.738,49
Pagamenti c/residui	€314.394.347,58	
Pagamenti c/competenza	€300.915.324,93	€615.309.672,51

Fondo di cassa al 31/12/2016 **€272.852.110,41**

Residui attivi 2015 e retro	€407.921.274,21	
Residui attivi 2016	€180.340.666,03	€588.261.940,24
Residui passivi 2015 e retro	€263.277.115,32	
Residui passivi 2016	€382.094.915,27	€645.372.030,59
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€	11.165.632,25
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€	33.227.175,61

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2016 **€171.349.212,20**

2. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi € 29.554.645,26, nonché il riaccertamento di partite per € 1.262.955,79 ed il conseguente saldo negativo pari ad € 28.291.689,47;
3. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per €46.861.534,99;
4. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad €-26.885.891,40 ed il conseguente effetto negativo sul Patrimonio Netto dell'Ente che raggiunge la consistenza finale di € 656.943.175,56;
5. di approvare, per l'esercizio 2016, un accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, per un importo pari ad Euro 4.130.076,58, che per effetto degli accantonamenti effettuati negli anni passati, lo stesso raggiunge una consistenza finale pari ad Euro 40.000.000,00;
6. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme ed i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
7. di approvare, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 5.000.000,00;
8. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2016 prodotti dall'Economo degli uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai consegnatari di beni di cui all'elenco agli atti del Servizio, e di dare scarico agli stessi delle somme anticipate e del conto della propria gestione;
9. di prendere atto che la presente deliberazione viene approvata, in via preliminare, al fine di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei conti, propedeutico ad una successiva deliberazione da adottare entro il 30 aprile dell'anno corrente, ai sensi dell'art. 227 del T.U.E.L.;

